

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	RAFAELLA TONFI
MATERIA	ITALIANO
CLASSE - SEZIONE	5 A

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha saputo creare con l'insegnante un clima sereno e favorevole all'apprendimento, dimostrandosi sempre interessata e coinvolta nell'affrontare i vari contenuti proposti, condividendo e comprendendo le scelte metodologiche e contenutistiche dell'insegnante, spesso dettate queste ultime dal tentativo di diversificare gli interventi e stimolare l'attenzione dei ragazzi e la loro capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Per questo fine si sono individuati moduli di diversa tipologia (moduli storico-culturali, sui generi letterari, sull'autore, sull'opera, su di un tema specifico) sottolineando così la pluralità di approcci possibili al testo letterario, che è rimasto, comunque, sempre prioritario in ogni intervento.

Le difficoltà incontrate dall'insegnante all'inizio del triennio, riguardanti l'espressione scritta e l'acquisizione solo parziale di un efficace metodo di studio, che mancava di rigore e precisione, si sono in parte superate grazie all'assiduo lavoro in classe; l'impegno domestico, profuso generalmente da tutti gli studenti, non è sempre stato accompagnato, tuttavia, da un adeguato approfondimento personale. Una parte della classe, infatti, si è limitata a basare lo studio essenzialmente sulle lezioni dell'insegnante senza approfondirne i contenuti, non seguendo le indicazioni puntuali offerte loro per questo scopo. Da sottolineare, per contro, la presenza di un gruppo di studenti che ha acquisito, grazie anche ad un assiduo lavoro domestico, buone abilità e competenze.

Nel pentamestre la concomitanza di uscite didattiche, visita d'istruzione, progetti d'istituto, simulazione di seconda prova nei giorni con una o due ore di lezione nella classe, hanno costretto la docente a semplificare o ridurre alcuni argomenti dell'ultima parte del programma.

Il livello di preparazione delinea nella classe tre gruppi di studenti:

- un gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione buona grazie all'impegno, all'interesse per la disciplina, alle discrete capacità evidenziate e al rigore nello studio;
- un gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione discreta o più che sufficiente nonostante i livelli di partenza delineassero per alcuni di essi una situazione di fragilità, essenzialmente nell'espressione, orale e scritta;
- un gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente o globalmente sufficiente, nonostante i livelli di partenza delineassero una situazione problematica riguardante soprattutto l'espressione, orale e scritta e l'acquisizione di un metodo di studio efficace o, per uno studente in particolare, una scarsa motivazione recuperata, peraltro, nel pentamestre.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, abilità/competenze sono stati perseguiti dagli studenti, anche se con esiti differenziati, per i livelli di partenza attestati all'inizio del secondo biennio che risultavano disomogenei, specialmente per la capacità d'espressione, orale e scritta, ma soprattutto per l'impegno domestico profuso non da tutti gli studenti con la stessa costanza.

2.1. CONOSCENZE: le conoscenze essenziali sono state raggiunte da tutti. Un terzo della classe ha acquisito conoscenze più specifiche.

2.2. ABILITA'/COMPETENZE: le abilità soprattutto in relazione all'espressione sono state raggiunte a livelli differenziati in base alla situazione di partenza e alle caratteristiche della classe già evidenziate.

Il discorso orale che appariva approssimativo nella maggior parte degli studenti e più strutturato in una minoranza di essi, ha raggiunto un livello buono o discreto per una parte della classe e accettabile anche per gli studenti più in difficoltà, quando supportato da uno studio adeguato.

Riguardo l'espressione scritta, i problemi e le incertezze diffusi individuati dall'insegnante all'inizio del secondo biennio sono stati superati, grazie ad un assiduo esercizio, soprattutto in riferimento alle tipologie testuali richieste all'esame di stato. Solo un esiguo numero di studenti, nonostante un netto miglioramento dalla situazione iniziale, evidenzia ancora incertezze nella produzione scritta, che sono tuttavia state compensate, da alcuni di loro, dall'impegno profuso nello studio della storia letteraria.

La classe ha mostrato nel complesso un certo miglioramento anche in relazione all'obiettivo relativo alla capacità di istituire collegamenti interdisciplinari per comprendere la relazione del sistema letterario con le più generali dinamiche storiche, politiche, sociali e culturali in un panorama soprattutto europeo; tutti gli studenti, infine, hanno evidenziato una buona autonomia nell'affrontare approfondimenti su particolari tematiche attraverso presentazioni in powerpoint.

3. CONTENUTI

- Modulo “incontro con l'autore”:
Giacomo Leopardi.
 La vita
 Il “male di vivere” di Leopardi
 La poetica del “vago e indefinito”
 Le opere
 Da *I canti*
L'infinito
L'ultimo canto di Saffo
La sera del dì di festa
Il passero solitario
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Alla luna
A se stesso
La ginestra (vv.1-51; vv.297-317)
 da *Pensieri: La noia* (LXVIII)
 da *Operette morali*:
Dialogo della natura e di un islandese
Dialogo di Tristano ed un amico,
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

- Modulo storico-culturale (italiano-storia):
L'epoca dell'Imperialismo e del Naturalismo
 Il naturalismo francese e il verismo italiano
 Il verismo di **G. Verga**
 Lettura e analisi di:
Nedda
 Prefazione a *L'amante di Gramigna*
 Da *Vita dei campi*:
Rosso Malpelo
I Malavoglia (lettura integrale)
Mastro-don Gesualdo: trama

- Modulo su un genere letterario:
La poesia tra Simbolismo e Decadentismo.
 Particolarità stilistiche e tematiche dei poeti italiani.
 G. Pascoli, G. D'Annunzio. Le avanguardie. I Crepuscolari: G. Gozzano.
G. D'Annunzio
Il piacere: trama
 Da *Alcyone*:
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
G. Pascoli
 Da *Prose*:
La poetica del fanciullino
 Da *Myricae*:
Lavandare
X agosto
Novembre
 Da *Canti di Castelvecchio*:
Il gelsomino notturno
 Da *Poemetti*:
Digitale purpurea
(La grande proletaria si è mossa)
G. Gozzano
 Da *I colloqui*:
L'amica di nonna Speranza

- Modulo storico-culturale (italiano-storia):
La grande guerra tra storia e cultura.
 L'influenza della cultura sulla storia
 Le avanguardie: i Futuristi.
 Futurismo e Crepuscolarismo a confronto
F.T. Marinetti
Manifesto del futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
G. Ungaretti
 Da *L'allegria*:
San Martino del Carso
Veglia
Mattina
Soldati
Fratelli
C. Rebora: *Voce di vedetta morta* (raffronto con Ungaretti)
- Modulo tematico:
La crisi del soggetto (modulo interdisciplinare del C.d.C.)
 L. Pirandello, I. Svevo.
 Il disagio della civiltà. La crisi della modernità
 Il romanzo dell'ottocento e il romanzo della crisi a confronto
L. Pirandello e la frantumazione dell'io.
 da *L'umorismo*:
La "forma" e la "vita"; *La vecchia imbellettata*
 da *Le novelle per un anno*:
Il treno ha fischiato
La carriola
La signora Frola e il signor Ponza, suo genero
 Il teatro: la maschera e la maschera nuda.
 Sintesi di *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV* e *Così è, se vi pare*.
 Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*;
Uno, nessuno e centomila: trama
I. Svevo e la figura dell'inetto
 L'evoluzione dell'inetto in *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*
 Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*
- Modulo tematico:
Il viaggio come ricerca della verità. Il Paradiso di Dante
 La catabasi classica
 Il viaggio nel medioevo e il poema di formazione
 I piani di lettura della *Commedia*
 Analisi e commento dei seguenti canti:
Inferno: canto I
Purgatorio: canto I
Paradiso: canti I, XVII, XXXIII.
 Visione domestica del DVD con lettura e commento di R. Benigni del XXXIII canto del *Paradiso*.
- Modulo "incontro con l'autore":
E. Montale (La crisi del soggetto)
 Panoramica della poesia italiana del '900. U. Saba* (Cenni)
 La crisi del soggetto in Montale. Il male di vivere.
 Le fasi della produzione poetica.
 Da *Ossi di seppia*:
I limoni
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
Merigiare pallido e assorto
Forse un mattino andando
*Cigola la carrucola nel pozzo**
 Da *Le occasioni*:
*La casa dei doganieri**

*Non recidere, forbice, quel volto**
 Da Satura:
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

- Modulo di narrativa:
Panoramica della narrativa italiana attraverso letture individuali e diversificate effettuate nel corso del triennio da parte degli studenti sugli autori più rappresentativi della storia della letteratura italiana.

*Argomenti che si intendono svolgere dopo la pubblicazione del documento del Consiglio di classe.

3.1. FIRME:

I sottoscritti Melissa Fumagalli e Vanessa Fumagalli, studenti della classe 5^a sezione A dichiarano che in data 14 maggio 2016 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di italiano.

F.to Melissa Fumagalli

F.to Vanessa Fumagalli

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

4. METODOLOGIE

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- peer education
- lezione metacognitiva
- apprendimento cooperativo
- dibattito in classe
- esercitazioni/approfondimenti individuali in classe
- esercitazioni/approfondimenti in gruppi
- relazioni su ricerche individuali o collettive (presentazioni in powerpoint)
- insegnamento per problemi

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- web
- audiovisivi

Testo adottato: Baldi, Giusto, Rametti e Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Milano-Torino, Pearson-Paravia ed., 2012, voll. Leopardi, 5 e 6.

D. Alighieri, *La divina Commedia. Paradiso*

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

L'apprendimento è stato verificato sulla base di tre prove orali per il primo trimestre e tre per il pentamestre, consistenti in un colloquio orale e in questionari di diverse tipologie con riferimento a quelle previste per la terza prova dell'Esame di Stato (essenzialmente tip. B, tip.C e tip. mista); due prove scritte per il primo trimestre, come disposto nel Collegio Docenti, e tre prove scritte per il pentamestre. Anche per quanto attiene alle prove scritte, è stata richiesta la produzione delle varie tipologie di testo richieste all'Esame di Stato: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale.

Le prove sono state valutate sulla base dei seguenti elementi di giudizio:

- conoscenze acquisite;
- abilità / competenze: comprensione dei concetti; correttezza espressiva e uso di un linguaggio appropriato; applicazione di regole, principi e procedure; capacità di analisi; capacità di sintesi e rielaborazione.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti della disciplina.

Per le verifiche e le valutazioni della studentessa con disturbi specifici di apprendimento si rimanda alle indicazioni presenti nel PDP.

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola **www.liceoporta.gov.it**.

Erba, 14 maggio 2016

IL DOCENTE

F.to Rafaella Tonfi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)